

## **Linee guida per l'attuazione dei Corsi per "Operatori Socio Sanitari" (O.S.S. e O.S.S.S.).**

Con Delibera Giunta Regionale n.363 del 09/09/2013, pubblicata nel B.U.R.C. n.54 del 07/10/2013, sono stati approvati i percorsi di formazione professionale dell'Area socio – sanitaria per "Operatori Socio Sanitari" (O.S.S.) di cui all'accordo Stato Regioni del 22/02/2001 così come recepito con la D.G.R. n.3956/2001 e definito con successiva D.G.R. n.,2843/2003 che individua il profilo professionale come Settore economico di appartenenza, Codice ATECO n.85, Sanità e Assistenza e per "Operatori Socio Sanitari con formazione complementare in assistenza sanitaria" (O.S.S.S.) di cui all'accordo della Conferenza Stato Regioni del 16 gennaio 2003.

Pertanto, al fine di uniformare la correlata attività gestionale si ritiene opportuno precisare che:

- a) Gli Organismi di Formazione accreditati devono richiedere preventivamente all'inizio dei corsi, autorizzazione tramite istanza a firma del Rappresentante Legale diretta alla Regione Campania (Direzione Generale 11 "Unità Operativa Dirigenziale 06 Formazione Professionale) e alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio secondo le modalità previste dalla D.G.R. 315/2011.
- b) La Regione Campania provvederà con successivi decreti dirigenziali a rilasciare le autorizzazioni allo svolgimento dei corsi autofinanziati di cui alla D.G.R. 363/13. La durata di tali autorizzazioni sarà annuale e le attività formative dovranno concludersi comunque entro il 31 dicembre 2015 al fine di consentire l'effettuazione del previsto monitoraggio costante delle attività.
- c) In linea con quanto previsto dal comma 1 dell' art. 11 del Decreto Legislativo n. 13 del 16/1/2013, le autorizzazioni hanno validità fino al 15 agosto 2014 e decadono, comunque, automaticamente all'atto dell'istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013.
- d) riguardo ai corsi autorizzati, le cui attività siano state avviate ma non concluse alla data di istituzione del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui al Dlgs. n. 13/2013, le procedure di riferimento per la certificazione delle competenze (ivi comprese quelle corrispondenti al rilascio di qualifiche professionali) debbono essere quelle previste dal Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze;
- e) Gli Organismi di Formazione accreditati dovranno richiedere preventivamente all'inizio dei corsi, alle Amministrazioni Provinciali competenti per territorio, la vidimazione dei registri protocollo corrispondenza, uno per ogni sede operativa e di classe, uno per ogni corso, opportunamente intestati, timbrati e numerati utilizzando i modelli già in uso per i Corsi di formazione professionale "Autofinanziata".
- f) Parte dei percorsi formativi di O.S.S. e O.S.S.S. possono essere espletati anche attraverso la metodologia di Formazione a Distanza F.A.D.. L'Organismo di Formazione accreditato interessato all'utilizzo di tale metodologia deve preventivamente ottenere dall'ARLAS l'accreditamento sulla scorta delle disposizioni contenute nel D.D. 81 del 26/03/2012 "Procedure di accreditamento per l'erogazione della Formazione a distanza FAD".
- g) I contenuti formativi riportati negli allegati alla D.G.R. 363/2013 e al presente provvedimento dovranno essere esplicitati da ciascun Organismo di formazione nella modulistica di inizio corso inviata all'U.O.D. Formazione Professionale ed all'Amministrazione Provinciale di competenza ai sensi della D.G.R. n. 315/2011. I corsi per i quali l'Organismo di formazione ha ottenuto l'accreditamento e successiva

autorizzazione allo svolgimento in modalità FAD, dovranno conformare i suddetti contenuti formativi alle schede analitiche allegate alla presente circolare, che sono:

**Allegato 1** – profilo OSS 1000 ore suddivise in 330 di aula, 120 di FAD, 450 di tirocinio e 100 di esercitazioni;

**Allegato 2** - profilo OSS integrazione suddivise in 128 di aula, 32 di FAD, 200 di STAGE e 40 di esercitazioni;

**Allegato 3** – profilo OSSS con formazione complementare con 400 ore suddivise in 140 di aula, 30 ore di FAD, 200 ore di tirocinio e 30 ore di esercitazione.

- h) Alla modulistica di inizio corso - inviata alla Regione Campania ed alla Amministrazione Provinciale secondo le modalità ed i tempi previsti dalla D.G.R. n. 315/2011 e dal presente provvedimento, è fatto obbligo allegare le convenzioni stipulate con le strutture sanitarie esterne presso le quali sono espletati i tirocini/stages. A tal proposito si specifica che i tirocini formativi possono essere svolti su tutto il territorio regionale, in caso di tirocini svolti in province della Campania, differenti da quella di appartenenza dell'Organismo di Formazione, la modulistica inerente al corso deve essere inviata a ciascuna Amministrazione Provinciale competente per territorio e alla Regione Campania.
- i) I tirocini, parte integrante dei percorsi di formazione, devono essere espletati esclusivamente in strutture sanitarie assistenziali o di ricovero e di cura pubbliche, riconosciute dalle ASL della Regione Campania.
- j) Alla modulistica di inizio corso è fatto, altresì, obbligo di allegare un elenco di docenti qualificati che contempli le esigenze tecnico-didattiche di cui ai programmi indicati negli allegati, comprensivi di 100 ore di legislazione e 40 ore di elementi di psicologia e sociologia da inserirsi nella programmazione teorica;
- k) I titoli di studio richiesti ai docenti, distinti per aree di insegnamento, sono i seguenti:

### **AREA SOCIO CULTURALE**

Laurea vecchio ordinamento e/o laurea Magistrale in:

Lettere e Filosofia, Scienze dell'Educazione, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione, Pedagogia, Economia.

Laurea in Giurisprudenza, Laurea in Ingegneria e Laurea in Architettura. per le ore di Legislazione e Sicurezza.

### **AREA PSICOLOGICA E SOCIALE**

Laureato in Psicologia e in Sociologia.

### **AREA IGIENICO SANITARIA E TECNICO OPERATIVA**

Laureato in Medicina e Chirurgia.

Laureati dell'Area Infermieristica con esperienza lavorativa certificata almeno triennale.

- l) Come previsto all'art. 12 comma 1 e comma 3 dell'Accordo di cui alla Conferenza Stato Regione del 22/02/2001, la frequenza ai corsi è obbligatoria e non possono essere ammessi alle prove di valutazione finale coloro che abbiano superato il tetto massimo di assenze del 10% del monte ore totale e la sua eventuale ripresa nel corso successivo avverrà secondo le modalità stabilite dalla struttura didattica.

- m) Il volume giornaliero delle ore di lezioni , da espletarsi nella fascia oraria 8.00/20.00, non può eccedere le 8 ore complessive;
- n) Ogni sezione/corso/classe deve essere composta da un numero minimo di allievi e un massimo di 20 unità. Tale ricettività deve essere comunque conforme a quella attestata dall'Ufficiale Sanitario nella certificazione igienico-sanitaria ad uso scolastico dei locali;
- o) L'attività formativa si concluderà con l'espletamento delle prove di esame, previste in numero due (2) giornate, prova teorica e pratica, da tenersi presso la sede di svolgimento del corso.
- p) Per lo svolgimento delle attività, nonché, per la prova d'esame è necessario il possesso di adeguate attrezzature e prodotti socio sanitari come di seguito elencati:

## Attrezzature obbligatorie

1 letto di degenza + comodino

- carrelli a due ripiani in acciaio
- sedia a rotelle
- sfigmomanometri
- fonendoscopi
- pallone di Hambu
- mascherina Hambu
- manichino
- armadio medicheira
- banner educativo scheletro e muscoli
- padella
- traverse monouso
- pannoloni
- attrezzi per punture

## Attrezzature supplementari e/o di consumo - complementari

contenitori rifiuti speciali

- contenitore taglienti
- contenitore liquidi biologici
- contenitore per trasposto liquidi
- storte e ciabatte

- dispositivi protezione individuale: camici, occhiali, visiera, mascherina facciale filtrante, mascherina chirurgica, guanti monouso, camice monouso, cappellino e copriscarpe;
- materiali per raccolta sangue, urine, feci ed espettorato
- contenitore per raccolta diuresi
- catetere vescicale
- sonda rettale
- sacche per raccolta urine
- sondino per nutrizione enterale
- sacche per alimentazione enterale
- pompa per alimentazione enterale
- siringhe da 5, 10, 20
- siringhe da 60 cc a cono
- siringa e cono catetere
- abbassalingua
- arcelle a fagiolo
- catino e bicchieri monouso
- pannoloni
- manopole monouso
- cotone idrofilo
- n°2 bricchi per igiene intima
- sacche per colostomia e urostomia
- garze 10x10, 20x20, 40x40 non sterili e sterili
- bende da 10 cm e 20 cm
- pinza anatomica
- forbici
- cerotti
- medicazioni confezionate da 10x10 e 20x20
- rasoio per tricotomia

- saponi detergenti per il corpo, per l'igiene intima, collutorio e dentifricio
- disinfettanti per cute integra e cute lesa
- disinfettanti per strumentario
- creme emollienti per il corpo
- asciugacapelli e cuffia monouso presaponata per lavaggio ad umido senza risciacquo
- materiale per manicure e pedicure
- pietra pomice
- termometro clinico
- bombola O2
- occhiali e maschera per O2
- sacca per enteroclisma
- enteroclisma preconfezionato da 250 ml
- lacci emostatici
- pannoloni (varie misure)
- teli per campi sterili
- inalatore per aerosolterapia
- apparecchi per rilevazione glicemia
- provette emergenze
- provette varie
- contenitore trasporto prelievi ematici
- matracci dimostrativi emocoltura
- contenitori sterili per urine
- soluzioni fisiologiche da 500 cc, 250 cc, 100 cc
- soluzioni glucosate da 500 cc, 250 cc, 100 cc
- aghi cannula varie misure
- aghi Vacutainer
- telini sterili tessuto\ non tessuto
- camici tessuto\ non tessuto per lavaggio paziente

- divisorio sala degenze
- pipette per analisi di laboratorio
- sveglietta per ves
- fasce elastiche.

- q) Dette prove saranno effettuate alla presenza di un'apposita Commissione composta ai sensi della Legge n.845/78 art. 14, L.R. 14/2009 e del relativo regolamento di attuazione e del D.D. n. 39 del 14 febbraio 2014, appositamente integrata da esperti dell'Assessorato alle Politiche Sociali e dell'Assessorato per la tutela della salute e coordinamento del sistema sanitario così come previsto dall'art. 12 comma 2 dell'accordo Stato Regioni, oltre ai Docenti del Corso impegnati nelle materie principali.
- r) A tutti i componenti della Commissione Esaminatrice spetterà un compenso pro capite determinato con i criteri previsti dalla deliberazione di G.R. n.315/11 - art. 22 dell'allegata Circolare esplicativa.
- s) Nelle more della adozione del repertorio regionale dei profili professionali e degli indirizzi per la certificazione delle competenze, si continuerà a procedere al rilascio delle attestazioni regionali di qualifica ai sensi della Legge n.845/78 art. 14.
- t) In presenza di irregolarità o inadempienze accertate gli organi di controllo regionali e provinciali dovranno verbalizzare dettagliatamente come previsto dalla Circolare allegata alla D.G.R. 315/2011.
- u) La Direzione Generale 11 "Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili", in presenza di accertate gravi irregolarità o inadempienze, contestate e notificate ai succitati Organi competenti, adotta il provvedimento sanzionatorio.

Infine, gli Organismi di Formazione accreditati che hanno già presentato richiesta di autorizzazione per i "Corsi OSS", a seguito della pubblicazione della D.G.R. 363/13, sono tenuti ad adeguarsi al presente dispositivo ovvero, in fase di comunicazione di inizio corsi devono trasmettere alla Regione Campania e all'Amministrazione provinciale competente territorialmente le dovute integrazioni.

Per tutto quanto non espressamente esplicitato nella presente circolare, si rimanda alle disposizioni attuative già impartite con la Delibera di G.R. n.315/11 e "Circolare esplicativa allegata", prorogate, peraltro, a tutto il 31/08/2014.